PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1661 DEL 12/11/2019

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: RETTIFICA DETERMINA N° 1627 DEL 07/11/2019 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE DI VIA WAISTER (EX DELL'ARTIGIANATO) LOC. CANOVE IN COMUNE DI ROANA CON RECAPITO FINALE NEL TORRENTE GHELPACH.
DITTA: ETRA S.P.A.

IL DIRIGENTE

Richiamato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio e allo scarico, Determina n° 1627 del 07/11/2019 prot. 58413, relativo all'impianto di depurazione di acque reflue urbane posto in via Waister loc. Canove, in comune di Roana (VI);

Evidenziato che, per un mero errore materiale, nella Determina n° 1627 del 07.11.2019 al **punto 2 Gestione Rifiuti**, per quanto riguarda la Tabella rifiuti ammessi all'impianto, **risulta mancante il Codice:**

CER 02 03 05 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

Considerato che, nel precedente decreto n. 028/acqua/2017 del 31.01.2017 il Codice CER 02 03 05 era stato previsto fra i rifiuti ammessi all'impianto;

Ritenuto che non vi sono motivazioni tecniche per non conferire il citato rifiuto;

Rilevato che nel collaudo presentato in data 30.11.2017 prot. n. 81524 da ETRA, in riferimento all'autorizzazione n. 149 del 04.09.2015 che al punto 9 prescriveva: Nell'ambito delle operazioni di collaudo dell'impianto potenziato a 35.00 AE, le analisi di controllo dei reflui scaricati dovranno essere coordinate con le analisi delle sorgenti di Oliero (per i parametri interessati), al fine di verificare l'effettivo impatto dello scarico sul recettore finale,

il collaudatore ha dichiarato che: "*in relazione a quanto sopra riportato sono state visionate le analisi effettuate in un periodo compreso tra il 10.05.2017 e 11.10.2017 riferite all'area di competenza delle sorgenti Oliero (analisi effettuate dal Laboratorio prove E.T.R.A. S.p.A. accreditato al n°409 da Accredia); dalla verifica effettuata si può affermare che non sono state rilevate variazioni significative nei parametri di interesse*";

Preso atto che la Regione del Veneto con D.G.R. n. 2118 del 19.12.2017, pubblicata al BUR n. 4 del 09.01.2018, relativa all'applicazione dei limiti di Azoto e Fosforo agli scarichi di acque reflue in aree sensibili e relativi bacini scolanti, ha accertato che:

"la percentuale di riduzione del carico complessivo di Azoto totale e Fosforo totale in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane è pari almeno al 75% e pertanto ricorrono gli estremi per l'applicazione del c. 2 dell'art. 106 del D. Lgs n. 152/06" e ha pertanto confermato la sospensione dell'obbligo di rispetto dei valori di concentrazione, espressi come valore medio annuo, a livello regionale, fino a nuova verifica e determinazione regionale;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

Vista la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 che stabilisce la competenza della Provincia a rilasciare le autorizzazioni all'esercizio degli impianti di depurazione;

Vista la DCR del Veneto n. 107 del 05.11.2009, che approva il Piano di Tutela delle Acque;

Viste le linee guida Applicative delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A. di cui alla D.G.R. n. 80 del 27 gennaio 2011;

Viste le DGR n. 842 del 15.05.2012, 1534 del 03.11.2015 e 1023 del 1.07.2018 che approvano modifiche alla N.T.A. del P.T.A.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 19 sulle competenze della Provincia e l'art. 107 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 04/04/2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Ambiente;

DETERMINA

1. **di sostituire al punto 2 Gestione Rifiuti lettera a) la Tabella rifiuti ammessi all'impianto** dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di via Waister loc. Canove in Comune di Roana, Determina n° 1627 del 07/11/2019, così come modificato dal presente provvedimento, con le prescrizioni di seguito riportate:

Cod. Cer	Descrizione	Provenienza
02 03 05	**Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**	Rifiuti liquidi prodotti dalla conduzione e manutenzione delle reti, degli impianti di depurazione minori e delle vasche Imhoff gestite da ETRA S.p.A.
19 08 01	Vaglio	Rifiuti liquidi prodotti dalla conduzione e manutenzione delle reti, degli impianti di depurazione minori e delle vasche Imhoff gestite da ETRA S.p.A.
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Rifiuti liquidi prodotti dalla conduzione e manutenzione delle reti, degli impianti di depurazione minori e delle vasche Imhoff gestite da ETRA S.p.A.
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	Rifiuti liquidi prodotti dalla conduzione e manutenzione delle reti, degli impianti minori di depurazione e delle vasche Imhoff gestite da ETRA S.p.A. e rifiuti liquidi conferiti da terzi e provenienti dalla manutenzione delle vasche settiche dei privati del territorio
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle	Rifiuti liquidi prodotti dalla conduzione e manutenzione delle reti, degli

	fognature	impianti di depurazione minori e delle vasche Imhoff gestite da ETRA S.p.A.

2. che qualora si concretizzino le condizioni di necessità previste dalla norma e cioè "*in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore*" e su precisa disposizione impartita da un organo competente (Provincia, ASL, ARPAV, Sindaco del Comune di Roana), lo scarico dovrà rispettare il limite di 5000 UFC/100 ml per E. Coli. Pertanto la sezione di disinfezione, deve essere mantenuta efficiente e pronta a essere messa in servizio qualora si verifichino le situazioni citate;

3. sono fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal provvedimento Determina n° 1627 del 07/11/2019, prot. 58413, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento;

4. **di richiedere** di trasmettere con la relazione annuale prevista dal punto e) delle prescrizioni del provvedimento n. 1627 del 07.11.2019 i dati relativi al parametro Escherichia Coli;

5. **di informare** che:
avverso il predetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

6. **di avvertire** che:
a) la Provincia si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia o di nuovi elementi comunicati da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

   b) il mancato rispetto delle prescrizioni del presente provvedimento comporta l'attivazione dei procedimenti di cui all'art. 130 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 del medesimo decreto, salvo che il fatto non costituisca reato;

7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società ETRA, ai Comuni di Asiago e Roana, al Dipartimento Provinciale di Arpav, alla Regione del Veneto Direzione Difesa del Suolo U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, Ufficio Genio Civile di Vicenza, Consiglio di Bacino Brenta;

8. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

9. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 12/11/2019

Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Squarcina Filippo